



Scuola professionale provinciale
alberghiera ed alimentare
SAVOY
Merano

Landesberufsschule
für das Gastgewerbe
SAVOY
Meran



www.provinz.bz.it/hochbau

Geschäftsf. Abteilungsleiter Gesamtkoordinator	Dr. Arch. Andrea Sega	Direttore di Ripartizione reggente Coordinatore Unico
Amtsleiterin	dott.ssa Arch. Marina Albertoni	Direttrice d'Ufficio
Projektsteuerer	Dr. Arch. Alessia Biotti	Responsabile di progetto
Planer und Generalbauleiter	Dr.Arch. Helmut Stifter & Angelika Bachmann	Progettista e Direzioni lavori generale
Statiker	Dr. Ing. Josef Taferner - Studio Bergmeister	Statico
Anlagen	Dr. Ing. Georg Felderer Energytech	Impianti
Sicherheits- koordinator	p.i. Marco Battisti - Studio Bergmeister	Coordinatore sicurezza
Ausführende Unternehmen	Unionbau GmbH Atzwanger AG Obrist GmbH. Zanetti Srl Resch GmbH./Gruber Türen OHG Kofler Design/Schraffl GmbH Pedacta GmbH./Arte GmbH Niederbacher Prosthall Miko	Imprese esecutrici

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



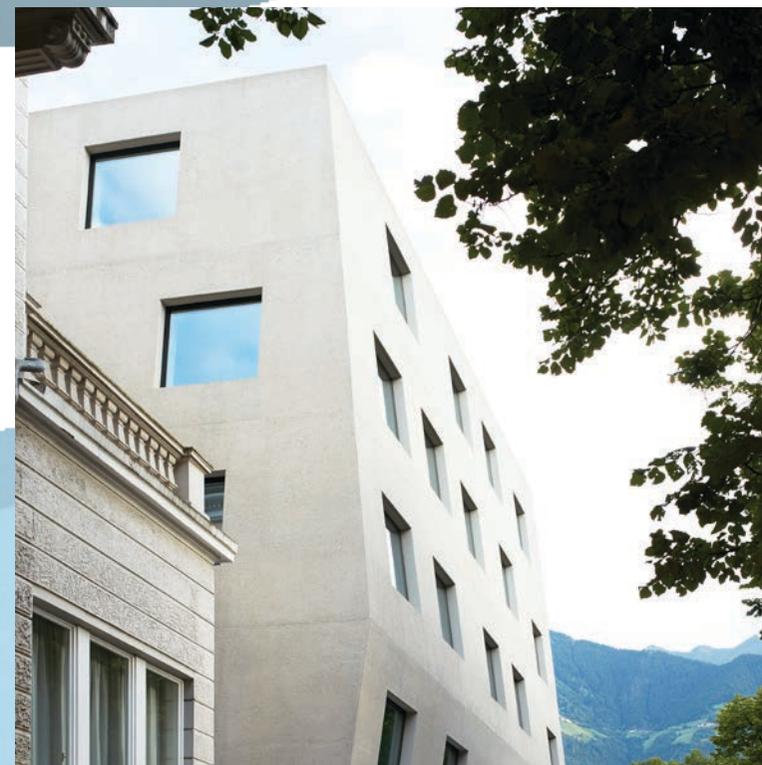
PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

Erweiterung der Landesberufsschule
für das Gastgewerbe "Savoy" in Meran

Ampliamento della scuola professionale
alberghiera „Savoy“ a Merano

Offizielle Übergabe
Consegna ufficiale
21.05.2015



Beschreibung des Projektes

Die gastgewerbliche Berufsschule ist, seit 1987 im ex-Hotel „Savoy“ untergebracht. Das Gebäude „Savoy“ wurde im Jahre 1895 als Gaststätte errichtet und um 1900 als Hotel umgebaut. Aufgrund der stark angestiegenen Anzahl von Schülerinnen und Schülern wurde das angrenzende ex-Calligione Gebäude angekauft und als provisorischer Sitz für die Berufsschule adaptiert.

Im August 2005 wurde für die Erweiterung des Sitzes der Berufsschule ein Architekturwettbewerb auf EU-Ebene ausgeschrieben, welcher den Abbruch des ex-Calligione Gebäudes und einen Wiederaufbau neben der bestehenden Schule vorsieht. Neben dem vielgestaltigen, denkmalgeschützten Gebäude und in der relativ beengten Grundstückssituation wird die Bauaufgabe mit einem formal sehr zurückhaltenden Baukörper erstellt. Der neue Baukörper lehnt sich vom bestehenden „Savoy“ weg und wird überirdisch nur mit einem leichten, transparenten Steg im 2. Obergeschoss mit dem Bestand verbunden. Die schrägen Fassadenflächen interpretieren die umliegenden Mansardendächer neu und lösen die durch die urbanistischen Rahmenbedingungen vorgegebene Blockhaftigkeit auf. Die schrägen Fassaden lassen das Gebäude mit wechselndem Blickwinkel und Lichteinfall stets anders in Erscheinung treten. Das neue Gebäude verjüngt sich mit zunehmender Gebäudehöhe, lässt dadurch das Volumen kleiner erscheinen, lässt mehr Licht in das Innere treten und verbessert die relativ schmalen Zwischenräume zu den angrenzenden Bebauungen. Trotz der Einfachheit seines Äußeren wird der Neubau neben dem ehrwürdigen Hauptgebäude selbstbewusst bestehen können und einen identitätsstiftenden Ort entstehen lassen. Die äußere Vorsatzschale soll als „putzähnliche“ Fassade gestaltet werden, wobei durch Steuerung der Größe und Farbe der Zuschlagstoffe, durch Zugabe von Farbpigmenten oder durch Behandlung der Betonoberfläche die gewünschte Oberflächenqualität erreicht werden soll. Im neuen Gebäude sind folgende Räumlichkeiten untergebracht: 12 Normalklassen, 1 Informatikraum, 1 Gruppenraum, 2 Lehrküchen, 2 didaktische Speisesäle, 1 didaktische Backstube, 1 Lehrbar, 1 Demonstrationküche, 1 Produktionsküche (Mensa Heim) mit Spülen, Verwaltung, Tiefgarage für 28 PKW, Lager- und Technikräume, Umkleiden, Tiefkühlzellen und Lagerräume Küchen.

Technische Daten

Chronologie

Beschluss der LG	2003	Delibera della GP
Planungswettbewerb	2004-2005	Concorso di progettazione
Beschluss LG - Ergänzung	2007	Delibera GP - Aggiornamento programma planivol.
Genehmigung Vorprojekt	2008	Approvazione progetto preliminare
Genehmigung Ausführungsprojekt	2009	Approvazione progetto esecutivo
Baubeginn	04/2010	Inizio lavori
Fertigstellung	09/2014	Ultimazione
Offizielle Übergabe	05/2005	Consegna ufficiale

Cronologia

Beschluss der LG	2003	Delibera della GP
Planungswettbewerb	2004-2005	Concorso di progettazione
Beschluss LG - Ergänzung	2007	Delibera GP - Aggiornamento programma planivol.
Genehmigung Vorprojekt	2008	Approvazione progetto preliminare
Genehmigung Ausführungsprojekt	2009	Approvazione progetto esecutivo
Baubeginn	04/2010	Inizio lavori
Fertigstellung	09/2014	Ultimazione
Offizielle Übergabe	05/2005	Consegna ufficiale

Kubatur

Bruttorauminhalt	23.240 m ³	Cubatura totale lorda
------------------	-----------------------	-----------------------

Cubatura

Bruttorauminhalt	23.240 m ³	Cubatura totale lorda
------------------	-----------------------	-----------------------

Kosten

Arbeiten	8.255.000,00 €	Opere
Nebenkosten	3.115.000,00 €	Costi secondari
Summe	11.370.000,00 €	Totale
Arbeiten pro m ³ (netto)	355 €	Opere a m ³ (netto)
Ausstattung und Einrichtung	2.855.000,00 €	Attrezzature e arredamento
Nebenkosten	1.077.000,00 €	Costi secondari
Summe	3.932.000,00 €	Totale
Gesamtbetrag	15.302.000,00 €	Totale complessivo

Costi

Arbeiten	8.255.000,00 €	Opere
Nebenkosten	3.115.000,00 €	Costi secondari
Summe	11.370.000,00 €	Totale
Arbeiten pro m ³ (netto)	355 €	Opere a m ³ (netto)
Ausstattung und Einrichtung	2.855.000,00 €	Attrezzature e arredamento
Nebenkosten	1.077.000,00 €	Costi secondari
Summe	3.932.000,00 €	Totale
Gesamtbetrag	15.302.000,00 €	Totale complessivo

Descrizione del progetto

La scuola professionale alberghiera di Merano è situata da 1987 nell'ex-Hotel „Savoy“.

L'edificio fu realizzato nel 1895 per attività alberghiera e successivamente, nel 1900, ristrutturato come hotel.

A causa del repentino incremento del numero di studenti venne acquistato l'adiacente edificio, denominato ex-Calligione. Questo edificio venne adattato ed utilizzato per molti anni come sede provvisoria per le attività didattiche.

Nel 2005 si è svolto un concorso di progettazione a livello europeo per l'ampliamento della scuola alberghiera. Il progetto vincitore prevedeva l'abbattimento dell'edificio ex-Calligione e la costruzione di un nuovo edificio adiacente alla sede principale.

Avendo di fronte un edificio storico complesso e considerando in più la ristrettezza dell'area a disposizione, il progetto viene interpretato come corpo di fabbrica sobrio e non „invadente“ dal punto di vista formale. Le facciate si inclinano nella direzione opposta all'edificio esistente con il quale viene collegato da una passerella leggera e trasparente. Le facciate inclinate interpretano in maniera nuova la tipologia presente nelle vicinanze dei tetti a mansarda alleggerendo contemporaneamente la compattezza dei volumi imposti dalle prescrizioni urbanistiche. Inoltre attraverso queste facciate inclinate l'edificio sembra quasi cambiare aspetto ad ogni cambiamento di punto di vista o di luce. La diminuzione di volume verso l'altezza dell'edificio lascia penetrare più aria e luce all'interno dell'area e verso gli spazi adiacenti.

Nonostante la semplicità dell'esterno, l'ampliamento si misura con l'edificio storico esistente con sicurezza creando un luogo caratteristico di forte riconoscibilità.

Il rivestimento esterno è realizzato in calcestruzzo a vista con una superficie bocciardata paragonabile ad un intonaco esterno.

L'ampliamento prevede 12 aule normali, 1 aula informatica, 1 locale gruppi, 2 cucine didattiche, 1 pasticceria, 2 sale pranzo didattiche, 1 bar didattico, 1 cucina dimostrativa, 1 cucina di produzione (per mensa convitto) e i locali lavaggio, segreteria, garage interrato con 28 posti macchina, locali deposito e ripostigli, locali tecnici, spogliatoi studenti ed insegnanti, celle frigo e depositi cucine.